

# SLAI COBAS

## Sindacato dei lavoratori autorganizzati intercategoriale

Sede legale: via Masseria Crispi 4 / 80038 Pomigliano D'Arco NA / tel/fax 081 8037023

Sede nazionale: viale Liguria, 49 / 20143 Milano / tel/fax 02 8392117

Sede Alfa Romeo: viale Luraghi snc / 20020 Arese MI / tel/fax 02 44428529

- Regione Lombardia, Direzione Ambiente, Energia e Reti,  
U.O. Sviluppo Sostenibile e Valutazioni Ambientali,  
Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano  
[ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)
  - Sindaco di Arese  
via Roma, 2  
20020 Arese  
[protocollo@cert.comune.arese.mi.it](mailto:protocollo@cert.comune.arese.mi.it)
  - Sindaco di Garbagnate Milanese  
Piazza De Gasperi, 1  
20024 Garbagnate Milanese  
[comune@garbagnate-milanese.legalmail.it](mailto:comune@garbagnate-milanese.legalmail.it)
    - Sindaco di Lainate  
L.go Vittorio Veneto, 2  
20020 Lainate  
[comune.lainate@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.lainate@pec.regione.lombardia.it)

Trasmesso via PEC  
Arese, 20 giugno 2014

e, p.c.

- Procura della Repubblica di Milano
  - Dott. Raffaele Cantone
  - Dott. Giuseppe Sala
  - Prefetto di Milano
- Presidente della Regione Lombardia
  - Sindaci di Milano e Rho

**Oggetto: Area dell'Alfa Romeo di Arese, richiesta di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. della Regione Lombardia da parte della società AGLAR spa.**

"La Società AGLAR spa, con sede in Milano, via Ponchielli 7, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto preliminare del "Parcheggio pubblico per lo stazionamento remoto delle auto in funzione e a servizio della manifestazione **EXPO 2015** da realizzarsi nel comparto est dell'ex complesso industriale Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Garbagnate Milanese, comprendente la strada di collegamento tra la S.P. 109 e la Via Trattati di Roma, tra il Comune di Lainate e il Comune di Garbagnate, in Provincia di Milano, per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a V.I.A. della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell' articolo 6 della l. r. 2 febbraio 2010, n. 5."

Lo **SLAI COBAS** e il sottoscritto Corrado Delledonne, delegato del sito Alfa Romeo di Arese e dell'esecutivo nazionale Slai Cobas, OSSERVANO QUANTO SEGUE:

1. **PER METTERE A DISPOSIZIONE DELL'EXPO 11 MILA POSTI AUTO NON C'E' BISOGNO DI RADERE AL SUOLO GLI STORICI CAPANNONI DELLA FORGIA, FONDERIA, GRUPPI E MOTORI, SALA PROVA, CENTRO STILE, ESPERIENZE, cioè la restante metà dell'Alfa Romeo che non è ancora stata abbattuta.**

**L'ALFA di Arese, ove lavoravano 20.000 operai, E' PIENA DI PARCHEGGI.**

Ci sono i parcheggi a fianco del Centro Tecnico, quelli di fronte alla portineria Centrale, i parcheggi dietro il Centro Direzionale, e tre parcheggi sul lato EST.

Tutti questi parcheggi (oltre 300 mila mq) bastavano per tutti i lavoratori Alfa; oggi sono tutti

**in proprietà o in uso perpetuo ai comuni di Arese, Garbagnate, Lainate e Rho, grazie agli accordi degli ultimi 20 anni (Consorzio CRAA, vari AdP, ecc..) per “reindustrializzare l'Alfa e ricollocare i lavoratori licenziati dalla FIAT”;** (peccato che i pochi operai ricollocati, come i lavoratori licenziati illegalmente da **Innova Service**, siano **sulla strada e senza soldi da 40 mesi !**).

Non solo. **Ci sono anche oltre 10mila posti auto nell'area del SILOS** che servivano per le vetture finite che uscivano dalla produzione. Questi sono posti aggiuntivi ai parcheggi che bastavano per ben 20mila operai dell'Alfa.

**Ed è stato appena costruito da TEA sull'area ovest dell'Alfa un nuovo mega parcheggio da 20 milioni di euro con migliaia di posti auto per il costruendo centro commerciale.**

**NON BASTANO?**

2. **Lo stabilimento dell'Alfa Romeo di Arese, dal punto di vista paesaggistico**, è noto nell'area circostante, in Italia e in tutto il mondo per le caratteristiche costruzioni dei capannoni industriali, i quali sono ancora oggi tutti esistenti nell'area EST dello stabilimento, nonostante la quasi totale cessazione dell'attività lavorativa e produttiva da parte della società FIAT. Questi capannoni, alcuni svuotati da 2 anni e altri da molto tempo, sono strutture robuste e maestose e, nonostante lo stato di abbandono, sarebbero subito di nuovo utilizzabili previa una seria manutenzione.

**TUTTO CIO' VERREBBE DEFINITIVAMENTE DETURPATO DALL'IMMOTIVATO ABBATTIMENTO DI TUTTI I CAPANNONI DELL'AREA EST DELL'ALFA ROMEO.**

Lo Slai Cobas e i lavoratori dell'Alfa Romeo, in questi anni, si sono sempre battuti per il mantenimento della **destinazione d'uso industriale dell'area** per riprendere attività lavorative con o senza la Fiat; nel 2003, 2004 e 2005 sono stati fatti accordi in tal senso in Regione Lombardia per **l'auto ecologica e la mobilità sostenibile**. Accordi tutti disattesi ma, secondo lo Slai Cobas, ancora validi (è tra l'altro ancora in essere un **ricorso al TAR** da noi fatto qualche anno fa).

Su quest'area EST dell'Alfa, con l'ultimo Accordo di Programma del dicembre 2012, i comuni di Arese e Lainate hanno dato l'ok alla costruzione di **una nuova città di 5 mila abitanti**.

E' il progetto dell'arch. Boeri per **EUROMILANO (Legacoop, Unipol, Compagnia delle Opere, Consorzio CCL Acli-Cisl, IntesaSanpaolo e Canova 2007 di Brunelli)**, uno dei principali proprietari con **Fiat e Brunelli** di tutta l'area Alfa; questo progetto è stato bocciato nel 2010 dal consiglio comunale di Rho ma è stato riproposto 2 anni dopo dal sindaco di Lainate Landonio e dalla commissaria del comune di Arese vice prefetto **Anna Pavone**, subentrata -dopo l'altro vice prefetto Chiodi- al sindaco **Fornaro, arrestato per tangenti**, e al sindaco **Ravelli, dimessosi** quasi subito **in modo misterioso**.

Ma la riproposizione di questo progetto immobiliare e speculativo non è attuabile senza l'ok del **comune di Garbagnate Milanese, sul cui territorio -come un cuneo- è ubicata una grossa parte di quest'area EST**. E il sindaco Pier Mauro Pioli non ha firmato l'ADP del 2012 ed ha sempre ribadito che questa stessa area deve rimanere industriale e non si deve cambiare la destinazione d'uso.

**Lo Slai Cobas è contrario a ulteriori speculazioni immobiliari sull'area dell'Alfa ed ha preso atto della posizione del comune di Garbagnate, ma rimane vigile** perchè negli ultimi anni troppe sono state le giravolte dei politici di entrambi gli schieramenti. E Pioli, come sindaco di Garbagnate e come assessore all'urbanistica di Lainate, è stato negli ultimi 20 anni uno degli principali artefici di tutti i progetti e gli accordi immobiliari sull'Alfa, compreso il progetto Boeri.

**Perciò lo Slai Cobas è contrario alla demolizione dei capannoni sull'area EST dell'Alfa per fare il parcheggio Expo.**

**All'Alfa ci sono già parcheggi in abbondanza per soddisfare le richieste della rassegna universale 2015; e l'azzeramento dei capannoni rischia di essere solo il cavallo di troia per poi cementificare e speculare sull'area.**

3. **Se per qualche valido motivo, a noi ignoto, servissero altri parcheggi per Expo, non sarebbe necessario buttar giù i capannoni, ma basterebbe utilizzare i capannoni esistenti; e si avrebbe il vantaggio che le vetture e i bus sarebbero al coperto anziché esposti alle intemperie.**

**Per giustificare l'abbattimento dei capannoni alcuni sostengono che, facendo il parcheggio EXPO, la proprietà eliminerà dall'area Alfa ben un milione di mq di amianto.**

Ma per togliere l'amianto basta sostituire le coperture del tetto in eternit, mettendo in sicurezza e/o sostituendo l'attuale copertura dei tetti.

**E' un delitto buttar giù, senza un giustificato motivo, delle strutture splendide e ben fatte.** A meno che, ripetiamo, si usi Expo per accelerare il cambio di destinazione d'uso di tutta l'area.

#### **4. NO ALLA DISTRUZIONE DEL CONSIGLIO DI FABBRICA E DELLA SPINA EST.**

Il progetto del parcheggio EXPO prevede anche **l'abbattimento di tutta la spina EST e dello storico Consiglio di Fabbrica al n°7 della stessa spina, ove è ubicata la sede dello Slai Cobas, dei delegati di sito e del CAF di Base.**

All'interno del CdF ci sono anche numerosi dipinti ed affreschi.

Nel mese di maggio scorso il delegato di sito Corrado Delledonne e Renato Parimbelli, delegato dello Slai Cobas dei lavoratori Alfa licenziati da Innova Service, venuti a conoscenza di voci che davano per imminente una demolizione del CdF, si sono recati in comune a Garbagnate ed hanno chiesto al sindaco Pioli se ciò corrispondeva al vero. Nella prima delle due occasioni usciva casualmente dal suo ufficio Marco Brunelli, uno dei principali proprietari dell'area Alfa. Pioli ci ha detto che il suo primo impegno era di ridare un lavoro sull'area Alfa ai licenziati Fiat, Innova e Greenfluff, e che la spina est e il consiglio di fabbrica non sarebbero stati toccati da eventuali lavori per l'EXPO; Pioli si è detto anche sorpreso del fatto che da 2 anni la sede dello Slai Cobas è stata lasciata senza corrente elettrica e senza riscaldamento e ora anche senza telefono, ed ha assicurato che si sarebbe subito attivato per farci riavere corrente elettrica e telefono.

Nulla di tutto ciò si è verificato, ed abbiamo invece letto dai giornali che col progetto parcheggi EXPO tutto verrà buttato giù.

I proprietari dell'area, nonostante gli accordi in Regione del 2003-2004 e 2005 con tutti i sindacati, compreso lo Slai Cobas, dal 2007 fanno finta che il nostro sindacato non esista nonostante da 20 anni sia il primo sindacato sull'area dell'Alfa di Arese.

Vogliono rapporti solo con Cgil-Cisl-Uil, sindacati di comodo anche perchè comproprietari dell'area Alfa o direttamente (Cisl e Acli), oppure tramite la presenza in società di Legacoop, Unipol e Compagnia delle Opere.

**Lo Slai Cobas diffida i proprietari dell'area e le istituzioni dal distruggere lo storico CdF e dal mettere in atto iniziative che ledano i diritti sindacali dei lavoratori dell'Alfa Romeo.**

#### **5. CUPOLA EXPO: TAROCCATA LA GARA SUI PARCHEGGI ALL'ALFA ROMEO**

**Incredibilmente, a 6 settimane dagli arresti per la CUPOLA EXPO, nessuno dice che uno dei principali filoni dell'azione penale in corso da parte della Procura di Milano riguarda proprio la gara per i parcheggi all'Alfa Romeo di Arese e a Cascina Merlata.**

Ed è incredibile che non ne parlino proprio coloro che oggi propongono di buttar giù mezza Alfa Romeo per i parcheggi EXPO quando, per gestire tali parcheggi, la società Expo sta facendo un altro bando perchè gli arresti hanno messo a nudo che la gara appena fatta per tali parcheggi è stata clamorosamente taroccata da Paris, Cattozzo, Frigerio e altri (**alleghiamo a questo riguardo il comunicato dello Slai Cobas Alfa Romeo del 27 maggio scorso dal titolo: TAROCCATA la GARA di APPALTO per i PARCHEGGI EXPO all'ALFA ROMEO di ARESE e a CASCINA MERLATA**).

**Non è uno sconosciuto colui che aveva “vinto” l'appalto per i parcheggi EXPO ancor prima che uscisse il bando:**

**Filippo Lodetti (con Final spa, APCOA e altre società) gestisce parcheggi del comune di Milano (Mascagni, ecc..), Torino (Lingotto), Fiera di Rho, Reggio Emilia, ecc..**

**E' dovere delle istituzioni informare i lavoratori e i cittadini e non far finta di niente.**

#### **6. CUPOLA EXPO: I PARCHEGGI Alfa del bando taroccato SI DOVEVANO FARE AL SILOS. ORA SI FANNO SULL'AREA EST. PERCHE'?**

Con l'Accordo di Programma sull'Alfa firmato nel dicembre 2012 da Formigoni (Regione), Altitonante (provincia), Pavone (Arese), Landonio (Lainate) e proprietari dell'area Alfa (TEA, AGLaR, PARTICOM UNO e ABP) è stato dato il via libera, oltre che al mega centro commerciale sull'area Ovest e alla nuova città di 5mila abitanti sull'area Est, anche al cambio di destinazione d'uso (da industriale a commerciale) dell'area Sud del SILOS, con la scusa che prima lì si sarebbe fatto il PARCHEGGIO EXPO e, subito dopo, il solito centro commerciale di fianco al mega IPER.

EUROMILANO, lo scorso novembre, ha presentato il progetto per 5mila posti auto ma ora non se ne fa nulla senza dare spiegazioni.

Il SILOS è stato riaperto da Euromilano 3 anni fa con la società Cargolog. Il titolare di questa società fu poi arrestato il 1° marzo 2012 nel corso di una operazione contro la 'ndrangheta. Attualmente il Silos è sempre gestito da Cargolog. E su tutte queste vicende c'è il silenzio più assoluto da parte del comune di Arese e di tutte le istituzioni.

Il progettista per Euromilano del Parcheggio Expo abortito al Silos e il progettista per AGLaR del nuovo MEGA PARCHEGGIO EXPO sull'area EST è in entrambi i casi la società ADD di MICHELE MOLINA e di EMILIO CREMONA, progettista anche del MEGA CENTRO COMMERCIALE che TEA sta costruendo all'Alfa (**alleghiamo a questo riguardo il comunicato dello Slai Cobas Alfa Romeo del 29 maggio scorso dal titolo: ALFA, protesta alla base NATO**).

## 7. EXPO: LA FIAT HA VINTO UN BANDO. E' STATO TUTTO REGOLARE?

In tema di parcheggi c'è da rilevare che il gruppo Fiat-Chrysler, nel dicembre 2012, si è aggiudicato la gara "Sustainable Mobility Partner" per fornire ad EXPO una "flotta di vetture (oltre 500) che, all'insegna della mobilità sostenibile, saranno utilizzate per gli spostamenti all'interno dell'area dell'Esposizione Universale e come courtesy car per le delegazioni".

La gara è stata indetta da EXPO il 22 novembre 2012. Entro il 6 dicembre 2012 era possibile chiedere dei chiarimenti e le offerte andavano fatte entro il 18 dicembre 2012.

**E' STATA REGOLARE QUESTA GARA?**

**Non sappiamo. Ma è certamente strano il fatto che in quegli stessi giorni la Fiat abbia regalato al comune di Arese 2 milioni e mezzo di euro e 500 mq di parcheggi.**

**Ma quest'altra cosa è sicuramente certa:**

**E' UN INSULTO CHE LA FIAT A MILANO E ALL'EXPO ABBA VINTO UNA GARA PER LA "MOBILITA' SOSTENIBILE".**

La Fiat, dieci anni fa, ha rifiutato di partecipare ad Arese al progetto per l'auto ecologica e la mobilità sostenibile. E questo dopo aver incassato, ad Arese, 400 miliardi di lire dello Stato per sperimentare 400 Panda elettriche (1 miliardo a vettura).

Ora le istituzioni applaudono la FIAT a Milano e all'EXPO.

**IN TROPPI, a quanto pare, HANNO DIMENTICATO LA TAGENTOPOLI FIAT (in allegato la copia della tangente da 4 miliardi di lire pagata da Romiti a Craxi fatta recapitare nel 2006 da questi da Hamammed allo Slai Cobas dell'Alfa Romeo di Arese, e che costò la condanna di Romiti a Torino).**

## 8. CONCLUSIONI

Per concludere, chiediamo:

- \_ di non dar corso al progetto preliminare del Parcheggio EXPO di cui all'oggetto;
- \_ di utilizzare gli spazi già esistenti all'Alfa per i Parcheggi EXPO;
- \_ di onorare gli accordi sindacali e istituzionali fatti negli scorsi anni all'Alfa riguardo la ricollocazione dei lavoratori licenziati dalla Fiat, dando perciò lavoro nelle attività EXPO all'Alfa innanzitutto ai lavoratori Alfa licenziati da Innova Service, dalla FIAT e da Greenfluff.

Slai Cobas

Corrado Delledonne



# SLAI COBAS

Sindacato dei lavoratori autorganizzati intercategoriale

Sede legale: via Masseria Crispi 4 / 80038 Pomigliano D'Arco NA / tel/fax 081 8037023

Sede nazionale: viale Liguria, 49 / 20143 Milano / tel/fax 02 8392117

Sede Alfa Romeo: viale Luraghi snc / 20020 Arese MI / tel/fax 02 44428529

**CUPOLA TANGENTI EXPO:**

## **TAROCCATA la GARA di APPALTO per i PARCHEGGI EXPO all'ALFA ROMEO di ARESE e a CASCINA MERLATA !!**

Da molte decine di pagine dell'ordinanza di arresto della "cupola Expo" da parte della Procura di Milano (PM Claudio Gittardi e Antonio D'Alessio) e del GIP Fabio Antezza, emerge con chiarezza che **Greganti, Frigerio, Cattozzo e Paris avevano di fatto assegnato, diversi mesi prima dell'indizione pubblica della gara, l'appalto da 16 milioni di euro dei parcheggi Expo ad una azienda "amica", la FINAL SPA del palermitano Filippo Lodetti, amministratore delegato.**

I due più grossi **parcheggi per l'EXPO** (auto e bus) si faranno all'Alfa Romeo di Arese e a Cascina Merlata, a fianco dell'Expo e del cimitero Maggiore di Milano.

La gara pubblica di appalto è stata firmata da **Giuseppe Sala**, amministratore delegato della società EXPO 2015, con un documento datato **28 febbraio 2014** ma, secondo la Procura, solo il **3 aprile 2014** è stato pubblicato sul sito internet di EXPO 2015 ¶ "Avviso pubblico volto alla selezione di un soggetto concessionario per la gestione della People Mobility".

Poi **la gara**, convocata per il 28 aprile 2014 dal responsabile del procedimento di affidamento **Christian Malangone**, andrà deserta, come concordato tra la "cupola" e **Filippo Lodetti**; ciò al fine di permettere l'affidamento dell'appalto a **Lodetti** tramite trattativa privata, come concordato tra loro.

Dalle carte emerge **incredibilmente** che **Filippo Lodetti**, almeno già dal **dicembre 2013**, era in possesso del documento Expo della gara d'appalto di cui sopra.

Non solo.

Tra dicembre 2013 e i mesi successivi si sono tenuti diversi incontri -alcuni registrati e filmati- tra la "cupola Expo" (Paris, Cattozzo e altri) e **Filippo Lodetti**, a.d. di **FINAL SPA**, per discutere dell'appalto.

Lodetti discute con la "cupola" anche dell'opportunità di allargare l'appalto ad altre società "amiche" come **ARVAL**, società del gruppo bancario BNP Paribas, e **APCOA**, società gestita dallo stesso Lodetti.

E' da sottolineare che **Sergio Cattozzo**, ex sindacalista Cisl, ex segretario UDC ligure ed attualmente esponente del NuovoCentroDestra e "segretario" dell'ex senatore **Luigi Grillo**, ha più volte insistito perchè **Filippo Lodetti** -per l'appalto parcheggi Expo- si recasse a **Torino** per incontrare una persona "molto importante". Cosa che **Lodetti** fece a inizio gennaio 2014.

### **2 ANNI FA...**

*Nel 2012 una delegazione dello Slai Cobas e dei licenziati Alfa Romeo di Innova Service incontrò presso la sede Expo di via Rovello a Milano prima **Christian Malangone** e poi **Angelo Paris**, chiedendo l'assunzione dei licenziati per le attività Expo ad Arese.*

**ANGELO PARIS DISSE AI LICENZIATI ALFA:  
non posso garantirvi il lavoro ad ARESE  
perchè bisogna rispettare le regole !!!**

Arese, 27 maggio 2014

## **SLAI COBAS ALFA ROMEO**

**N.B.: Comuni e Regione da settimane stanno discutendo con i padroni dell'area per portare da 5mila a 10mila i posti auto per l'EXPO.**

<http://cobasalfa.wordpress.com/>

<https://www.facebook.com/slaicobas.alfaromeo>

<http://www.slaicobas.it/>

# **Protesta dei licenziati Alfa di Innova Service alla sede di ADD presso la BASE NATO di SOLBIATE OLONA (VA), ove operava ANGELA DI MARZO, la responsabile di INNOVA che 39 mesi fa ha licenziato illegalmente gli operai.**

I licenziati ALFA ROMEO di INNOVA SERVICE si sono recati nei giorni scorsi a SOLBIATE OLONA (VA), a 1 km da Busto Arsizio, per chiedere di parlare con l'ing. MICHELE MOLINA, della società ADD, progettista del mega IPER all'ALFA di Arese.

ADD ha la sede a Solbiate Olona in via per Busto Arsizio 9 nell'area del GOLF CLUB Le Robinie, di fianco alla BASE NATO (3500 militari del "Rapid Deployable Corps"), e dell'IPER La Grande I di Brunelli.

Abbiamo chiesto questo incontro perchè nelle settimane scorse i proprietari dell'area dell'Alfa, accompagnati appunto dagli ingegneri MICHELE MOLINA ed EMILIO CREMONA, hanno avuto vari incontri con la Regione Lombardia e i sindaci di Arese, Garbagnate, Lainate e Rho per discutere dei parcheggi per l'EXPO (10mila posti ad Arese, anzichè i preventivati 5mila) e della viabilità per il MEGA CENTRO COMMERCIALE e l'EXPO.

I licenziati e lo Slai Cobas, dato che l'ing. MOLINA non era in ufficio perchè impegnato in una riunione a Milano in REGIONE LOMBARDIA, hanno lasciato detto a un funzionario di ADD che sollecitavano l'intervento dello stesso MOLINA -data la sua costante frequentazione con i proprietari dell'Alfa- per risolvere finalmente la situazione dei licenziati Innova Service.

E discutere con lo Slai Cobas e i lavoratori dell'Alfa dovrebbe ancor più doveroso dopo gli arresti sulla "CUPOLA dell'EXPO" la quale, tra l'altro, ha taroccato proprio la gara pubblica sui PARCHEGGI EXPO dei quali loro stanno parlando, cioè i parcheggi all'ALFA di ARESE e a CASCINA MERLATA ([vedi comunicato Slai Cobas del 27 maggio 2014](#)). Vedi anche, sugli arresti, [TANGENTI EXPO - ALFA ROMEO di ARESE](#)

L'ing. Molina ci ha poi telefonato dicendo che ci farà sapere qualcosa nei prossimi giorni ?!

Il complesso immobiliare di Solbiate Olona è sorto nel 2002 con all'interno il centro commerciale IPER La Grande I "LE BETULLE" del gruppo BRUNELLI, il campo da GOLF e gli alberghi, ed è la copia, in piccolo, del MEGA CENTRO COMMERCIALE che stanno costruendo all'Alfa di Arese. Progettista di entrambi è infatti l'ingegner Michele Molina.

Michele Molina, oltre ad ADD (10mila euro di capitale), con la FINIPER di MARCO BRUNELLI (IPER) e Schiphol Real Estate è anche proprietario e presidente del CdA di VILLA CARMEN srl, società che a MALPENSA, davanti al Terminal 1, sta costruendo un enorme complesso immobiliare di 270mila mq con un investimento, secondo dati del 2007, di 120 milioni di euro. Si tratta del "MXP Business Park", con 8 edifici per uffici di aziende ed enti collegati all'hub o al commercio internazionale, banche, uffici postali, negozi.

VILLA CARMEN srl, società con 10.400 euro di capitale, ha la sede legale in Foro Bonaparte 70 a Milano e la sede operativa a Solbiate Olona in via per Busto 9.

Nel 2013 il comune di Vizzola Ticino, sul cui territorio, di fronte al Terminal 1, si sta costruendo, ha dato ulteriori proroghe all'ultimazione del complesso, già in parte commercializzato e funzionante. I lavori sono fatti da un'azienda del posto e da un'altra di Forlì di Legacoop.

Michele Molina 2 anni fa è stato inquisito dalla procura di Monza nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti a Penati, riguardo alla costruzione del centro commerciale Idroscalo Park di PERCASSI a LINATE, del quale era stato progettista. Di Caterina lo accusò di "scambi opachi" con l'architetto Sarno. Ma dopo alcuni mesi Molina è stato prosciolto e non è andato a processo.

L'ing. Michele Molina, 3 anni fa, quando Raffaele Cattaneo, ora presidente del consiglio regionale, era assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Lombardia e nel CdA della SEA, è stato messo a capo della società TILO, costituita dalla TRENORD di BIESUZ (arrestato lo scorso anno) per la nuova linea ferroviaria da Bellinzona a Malpensa.

Molina, dopo che fu coinvolto nella vicenda Penati, e dopo proteste della Svizzera, socia di TILO, si è dimesso da questa carica.

E anche in ADD, pur continuando Molina ad essere il proprietario, ha eletto presidente il socio di minoranza, il concittadino ing. EMILIO CREMONA, che un mese fa è stato casualmente incontrato dai licenziati INNOVA mentre usciva dallo studio del sindaco di Garbagnate PIOLI con MARCO BRUNELLI dell'IPER.

EMILIO CREMONA, già esponente della Fondazione FareFuturo di Gianfranco FINI, è anche ASSESSORE all'EDILIZIA del comune di VENEGONE INFERIORE (VA) per il "Centro Democratico".

## **A SOLBIATE OLONA, NEI PRESSI DELLA SEDE ADD DI MOLINA, C'E' LA BASE NATO "Rapid Deployable Corps"**

INTERVIENE E COORDINA LE "MISSIONI" DI GUERRA IN VARIE PARTI DEL MONDO

Lavorava lì **ANGELA DI MARZO**, titolare di INNOVA SERVICE, la società che su commissione di ABP (AIG-Lincoln\_FIAT) HA ILLEGALMENTE LICENZIATO 39 MESI FA 70 OPERAI ALFA ROMEO.

La Di Marzo nel 2011 e 2012 è stata processata dalla IV sezione penale del Tribunale di Milano perchè accusata di aver messo nel 2009 **UNA CIMICE SOTTO LA SCRIVANIA DELL'ATTUALE CAPO DI EXPO 2015 GIUSEPPE SALA**, allora direttore generale a Palazzo Marino.

Nel corso del processo è emerso che la DI MARZO era dei **SERVIZI SEGRETI**, lavorava per NATO al "Rapid Deployable Corps" di Solbiate Olona, aveva stretti rapporti "AMICALI" con l'allora **PREFETTO di Milano LOMBARDI**, l'allora **prefetto di Como TORTORA**, il comandante provinciale (2007-2011) dei carabinieri di Milano **colonnello Sergio PASCALI**, il segretario generale (fino al 2011) del comune di Milano Giuseppe **MELE**, l'ex vice capo dei ROS e ora comandante dei CC di Pesaro-Urbino col. Giuseppe **DONNARUMMA**.

**Interrogata nel febbraio 2012, la Di Marzo disse tra l'altro:**

**"Ho delle qualifiche istituzionali delle quali non posso fornire alcuna informazione".**

**"Lavoro con la NATO".**

**"Dico quello che posso dire: nel 2009 si trasportavano le più alte cariche della NATO, si fornivano i mezzi e si portavano nei vari percorsi dove volevano andare".**

La Di Marzo ha anche tra l'altro affermato di aver fatto il direttore commerciale per una società di Busto Arsizio: **"il mio incarico era andare presso le procure, i carabinieri, la polizia e la guardia di finanza per proporre nuove tecnologie per intercettazioni e registrazioni".**

**"Il mio tecnico era Lorenzo Fabbrizzi"; "l'ho conosciuto attraverso un mio ex socio, col quale avevamo una società chiamata TOP SECRET".**

Riguardo a Lorenzo Fabbrizzi, c'è da registrare che costui ad Arese era il braccio destro della Di Marzo ed ha fatto nel 2009 il capo del personale degli operai Alfa di INNOVA SERVICE.

Ora è sotto processo perchè a fine 2009 fu arrestato a FIRENZE nell'ambito dell'**indagine TAVAROLI-TELECOM** perchè accusato di aver dato tangenti (30% sul fatturato) e regalie varie (mercedes, viaggi in Thailandia, ecc..) ad alcuni marescialli dei carabinieri "nelle gare espletate da Uffici della Procura per il noleggio di apparati inerenti le intercettazioni ambientali ed altro", nonché per l'ottenimento illecito di dati riservati della banca dati del ministero dell'Interno.

Per la vicenda **MICROSPIA ALGELA DI MARZO**, il fratello Giuseppe Angelo e Lorenzo Fabbrizzi sono stati assolti perchè, secondo il tribunale, il PM dott. Civardi non portò sufficienti prove di accusa.

La Di Marzo è attualmente sotto processo, sempre alla IV penale del Tribunale di Milano, perchè sempre nel 2009, durante una perquisizione per la cimice a SALA, fu rinvenuto nel suo appartamento un dossier riservato dei CC su Corrado Delledonne, delegato del sito di Alfa di Arese e allora coordinatore nazionale dello Slai Cobas. Il dossier si riferiva a un intervento fatto dallo Slai Cobas il 16 luglio 2009 agli "STATI GENERALI EXPO 2015" tenutisi al **TEATRO DAL VERME** con **FORMIGONI**, la **MORATTI** e i vertici EXPO.

Nel processo contro la Di Marzo, tuttora in corso, sono **PARTI CIVILE TUTTI I LICENZIATI DI INNOVA**.

**ANGELA DI MARZO** inoltre, assieme al presidente e amm. del. di ABP (AIG-Lincoln\_FIAT) Marco Salvini, ha avuto una comunicazione di chiusura indagini dal PM di Milano dott. Carlo **NOCERINO** per truffa e falso appalto riguardo ai licenziamenti dei lavoratori ALFA di INNOVA SERVICE.

E il Marco **SALVINI** di cui sopra è sotto processo per **BANCAROTTA FRAUDOLENTA** per la finanziaria BKN.

**TUTTA BRAVA GENTE, COME SI VEDE.**

**INTANTO I LICENZIATI INNOVA SERVICE SONO SULLA STRADA E ALLA FAME, NONOSTANTE UNA SENTENZA DI APPELLO DI UN ANNO FA CHE ORDINA IL LORO REINTEGRO.**  
Perche?

Perchè Lorsignori hanno le spalle coperte dalla politica di centro destra e di centro sinistra!

Arese, 30 maggio 2014

**Slai Cobas Alfa Romeo**

NORANGE INC  
PANAMA

868587.0.00.231.006  
COMPTE COURANT  
LIRES ITALIENNES



BANQUE INTERNATIONALE A LUXEMBOURG (SUISSE) S.A.

Av. de Montchoisi 15  
CP 204 - CH-1001 Lausanne

Tel. (021) 617 39 31  
Télex 455 202 BIL CH

DATE 20.03.92 AVIS NO. 4

NOTRE REF. 01/920961/000000-000000

BONIFICATION

BONIFICATION DE CREDITO ITALIANO SPA, MILAN

D'ORDRE DE BANCA UNIONE DI CREDITO, LUGANO,  
& UN DE LEURS CLIENTS

REFERENCE GABBIANO

VALEUR 11.03.92 A VOTRE CREDIT ITL \*4.000.000.000,00

- ORIGINAL -